



Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 17 del 15.3.2002

filodiretto

Trimestrale di informazione della Città di Caravaggio

Anno 20, n. 3-4/2007



Città di Caravaggio

filodiretto

Trimestrale di informazione

Anno 20 - n. 3-4/2007

Reg. Trib. Bergamo
n. 17 del 15.3.2002

Direttore responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio relazioni con il pubblico

Grafica ed impaginazione
Gianni Testa

Fotografie
In copertina:
CaravaggiOra in Porta Nuova

Fotocomposizione e stampa
Il Guado srl
Corbetta - Milano

Tiratura
6.000 copie

Chiuso in redazione il
31.10.2007

**Distribuito gratuitamente
a tutte le famiglie
di Caravaggio**

Il notiziario è inoltre disponibile
in formato pdf sul sito
www.comune.caravaggio.bg.it

pag. 3

Filodiretto con il sindaco



pag. 6

Ricordando
Io Caravaggio

pag. 8

Associazioni
100 anni di scouts



pag. 14

Tanti auguri
maestra Bosisio

pag. 16

La Croce rossa
caravaggina



pag. 18

I Cappuccini al Santuario

Il prossimo numero di *Filodiretto* verrà chiuso il

31 gennaio 2008

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere inviati entro tale data alla redazione

a. consegnando il materiale all'ufficio Relazioni con il pubblico, oppure

b. mettendolo nella casella postale, siglata *Notiziario*, nell'atrio del primo piano del municipio, oppure

c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica.

filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

Il lavoro e l'impegno pagano. Nonostante le finanziarie.



Il Sindaco tra passato e futuro. Con un occhio rivolto a Roma...

Tempi duri per gli amministratori! Tanto morbidi in realtà non lo sono mai stati. Certo è che diventa sempre più difficile governare senza avere la libertà di farlo nell'ambito di risorse che, pur appartenendoci, non ci è dato utilizzare. Questo è anche quello che significa rimanere nel cosiddetto patto di stabilità imposto dalla legge finanziaria. Siamo, in questo fine d'anno, perlomeno riusciti a utilizzare l'avanzo di amministrazione per chiudere alcuni mutui accesi precedentemente e liberare risorse per accenderne altri l'anno prossimo. Salvo verifica delle disposizioni della attuale finanziaria in corso di approvazione! Insomma, siamo sempre con la spada di Damocle appesa sopra la testa.

In ogni caso, si lavora. In questo 2007 che se ne sta andando abbiamo portato a compimento la finalizzazione della rotonda di via Panizzardo e la ciclabile che arriva all'incrocio con il viale del santuario; abbiamo ultimato il rifacimento di via Prata, abbiamo appaltato e termineremo a breve la costruzione del nuovo magazzino comunale presso l'ex piattaforma ecologica. Abbiamo iniziato i lavori in via Nazario Sauro e quelli della fognatura in circoscrizione Seriola (a proposito: abbiate pazienza se qualche problema con il traffico non mancherà. Ma gli obiettivi sono importanti); abbiamo definito alcuni lavori programmati in manutenzione ordinaria (vedi la scuola di Masano e il consolidamento di San Bernardino); a Vidalengo è stata completamente rifatta l'illuminazione (parliamo di una settantina di corpi illuminanti). Insomma, nonostante tutto abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo proposti di raggiungere.

Cosa ci dobbiamo attendere per il 2008?

Innanzitutto in ambito scolastico ci sarà la riqualificazione della porzione del sotterraneo della scuola elementare Merisi che molti anni

fa ospitava un teatro-auditorium; si tratta di un intervento molto importante che potrà risolvere parecchi problemi della scuola. Metteremo mano anche alle palestre della Media Matri Caravaggini. Lo faremo con nostre risorse contando successivamente su un altro finanziamento pubblico sotto forma di frisi o pagamento di interessi. Già nei primi mesi dell'anno inizieremo il rifacimento di via Fermo Stella cui seguiranno quello di via Bianchi, di via Monte di Pietà e del tratto mancante di via Matteotti. Provvederemo poi al recupero di una parte del palazzo comunale, quella prospiciente via Marconi. 350 mila euro andranno infine a sostenere un intervento nella chiesa di San Giovanni (parliamo del consolidamento della struttura). Chiudo con la realizzazione della strada di collegamento fra la rotonda del centro commerciale della statale 11 e la lottizzazione Roveri. Un asse viario importante per il traffico proveniente da nord e da ovest.

Se la prossima finanziaria imporrà ancora dei vincoli che riterremo insostenibili, abbiamo già verificato l'opportunità di uscire da questo maledetto patto di stabilità intervenendo a modifica delle nostre disponibilità economiche. Quest'anno non abbiamo avuto bisogno di uscirne; ci siamo rimasti, contenti di averlo fatto, perché siamo riusciti a raggiungere comunque i nostri obiettivi. In ogni caso credo (perlomeno mi auguro) che la finanziaria venga cambiata. Perché non è logico penalizzare i comuni proibendo loro di utilizzare le risorse disponibili a discapito dei servizi ai cittadini che già poco possono dire di utilizzare in benefici le tasse che versano allo Stato.

Chiudo con i migliori auguri, miei, del mio staff e del comune tutto, di Buon Natale e Felice anno nuovo.

Numeri utili del Municipio

Anagrafe	0363356210	Scuola	0363356211
Commercio	0363356227	Segreteria	0363356215
Contratti	0363356217	Tributi	0363356220
Cultura	0363356213	Centralino	03633561
Ecologia	0363356237	Fax	0363350164
Edilizia	0363356233	Polizia locale	0363350983
Elettorale	0363356231	Biblioteca	036351111
Lavori pubblici	0363356221	Servizi sociali	0363350293
Patrimonio	0363356233	Farmacia	036352552
Ragioneria	0363356218	Cimitero	036353328



Prima regola della maggioranza: attaccare sempre e comunque senza ascoltare le ragioni di chi la pensa diversamente.

Due esempi: Scuola e Centro Diurno Disabili

Contributo a cura del gruppo consigliere "Per Caravaggio: partecipazione e solidarietà".

Nel corso di questi mesi l'atteggiamento della Lega nei confronti delle altre forze presenti in Consiglio Comunale è sempre stato quello di non prenderne mai in considerazione le proposte e le osservazioni.

Di fronte a critiche sempre motivate e che noi riteniamo costruttive la reazione è sempre stata di attacchi personali e fuori tema. Gli ultimi due casi riguardano la scuola e il centro diurno disabili.

Già lo scorso anno avevamo sottolineato la nostra preoccupazione per il "sistema scuola" della città di Caravaggio. Dall'anno scorso sono stati tolti i contributi per i libri di testo, la carenza delle aule è ormai cronica e la mensa continua ad essere insufficiente tanto che gli alunni sono costretti a mangiare su due turni. Molti genitori ci hanno segnalato inoltre disagi riguardo il servizio trasporto. In città già ora non ci sono posti sufficienti per tutti i bambini (tanto che molti alunni sono stati costretti ad emigrare nelle frazioni) e il continuo incremento della popolazione residente, favorito anche da un forte sviluppo urbanistico previsto dal nuovo piano regolatore, non farà altro che aggravare il problema.

Abbiamo chiesto alla maggioranza, facendo nostre le preoccupazioni di molti cittadini, quali iniziative il Comune di Caravaggio intendeva adottare, nel breve, per affrontare il grave problema della carenza di aule che si riscontra nella scuola primaria e dell'infanzia e quale piano complessivo di sviluppo del servizio scolastico intendeva predisporre per garantire, in futuro, una congrua dotazione di edifici scolastici e l'erogazione di appropriati servizi accessori ai nostri cittadini più giovani.

Abbiamo chiesto come sarà possibile garantire a più persone a breve ciò che già oggi non si riesce ad assicurare. La scuola è fondamentale per lo sviluppo della nostra società e per il futuro dei nostri giovani.

Ci ha sorpreso la risposta data dalla maggioranza alle nostre domande. Il sindaco dalle pagine della stampa locale ha detto che negli scorsi anni sono stati spesi 15 milioni di euro per la scuola e di provare rammarico per gli attacchi subiti dandoci degli "ignoranti" e sostenendo di avere accusato la maggioranza di non essere vicini alla scuola. Non chiedevamo conto dell'ammontare delle cifre stanziare dall'Amministrazione negli anni passati, ma dell'esistenza di un piano complessivo per affrontare le esigenze scolastiche di una città con la popolazione residente in forte crescita.

La risposta del Sindaco ha lasciato intendere che il piano non esiste e questo è grave. In merito poi alle cifre stanziare in questi dieci anni di amministrazione leghista, va detto che se sono stati spesi quindici milioni di euro per la scuola ed esistono ancora i problemi da noi evidenziati significa che i soldi sono stati spesi male.

Stupisce che il nuovo asilo della Margheritina recentemente realizzato e quello di S. Bernardino da poco ristrutturato si dimostrino già insufficienti per far

fronte alle esigenze delle famiglie di Caravaggio.

Forse l'amministrazione avrebbe fatto meglio ad ascoltare il suggerimento delle autorità scolastiche che chiedevano un più significativo ampliamento della scuola di S. Bernardino.

Se analizziamo, infine, quanto si intende investire per la scuola nei prossimi anni scopriamo che nel piano triennale delle opere pubbliche 2007/09 gli stanziamenti ammontano ad 882.000 euro, solo il 5,4% del totale degli investimenti (16,4 mln. di euro). Meno della metà di quanto preventivato per un fantomatico e poco probabile teatro (1,85 mln., 11%)!!

Per quanto riguarda il Centro Diurno Disabili chiari e determinati ci siamo presentati con le nostre motivazioni di critica e dissenso nel primo Consiglio Comunale in piazza Garibaldi subito dopo le elezioni amministrative del 2006, e poi ancora nei mesi successivi. L'Amministrazione aveva scelto di fare una gara per la costruzione e la gestione trentennale di un Centro diurno Disabili da realizzarsi nella zona Nord di Caravaggio. Avevamo criticato, in particolare, i metodi ed i criteri di aggiudicazione dell'appalto che non erano, a nostro giudizio, in grado di valutare correttamente la qualità del consorzio aggiudicatario e le caratteristiche progettuali dell'opera.

Puntualmente, un anno dopo, le scelte dell'Amministrazione che allora non riuscivamo a condividere tornano alla ribalta e, va detto, con toni e sfumature purtroppo negative. Non eravamo d'accordo sulla scelta di privatizzare il servizio anziché cercare di aprire a forme consortili. Abbiamo criticato l'aver escluso a priori l'opportunità di una preventiva consultazione tra i comuni vicini - quelli ad esempio del Piano di Zona -, su un tema così delicato e sensibile e soprattutto sulla ricerca di altre soluzioni percorribili.

La maggioranza ci aveva attaccato accusandoci di pessimismo eccessivo e di una tendenza innata a "gufare" su ogni proposta della Giunta Leghista, sostenendo in Consiglio Comunale che il nuovo CDD era uno dei progetti più interessanti del nuovo mandato della loro Amministrazione spendendosi sulla bontà del progetto architettonico, sulla qualità del servizio che sarebbe stato erogato dal concessionario risultato vincitore di una gara che si è aggiudicata, essendo l'unico soggetto partecipante.

Vale la pena, a questo punto, ricordare che il soggetto che si è aggiudicato la gara aveva totalizzato un punteggio di 47 su 100 (punteggio appena al di sopra del minimo richiesto per l'ammissione sia nella parte relativa al progetto socio-assistenziale che in quello architettonico), dando prova di non possedere in modo pienamente soddisfacente i requisiti richiesti.

Lo stesso soggetto, in quanto ad esperienza nel settore della disabilità, aveva al suo attivo come servizio principale documentato solo servizi di assistenza ad alunni disabili e aveva totalizzato 0 punti sugli 8 disponibili!

(continua a pagina 5)

Ad un anno di distanza il presidente della cooperativa vincitrice ha scritto una lettera di rinuncia, alla concessione e, per parlar chiaro, alla realizzazione del CDD criticando il proprio progetto presentato, sia dal punto di vista educativo che architettonico. Non venivano garantite tra l'altro le esigenze di apertura verso il territorio necessarie alla crescita ed allo sviluppo dei diversamente abili.

Il problema, come spesso succede, torna ai cittadini, e con il problema i costi da affrontare per bandire una nuova gara, per prorogare in forma provvisoria il servizio alle persone, a cui va garantita continuità ma anche qualità.

Torniamo, ancora più convinti e fermi di prima, a proporre di cercare una strada concreta verso soluzioni di tipo consortile per il nuovo Centro Diurno Disabili, con un coinvolgimento più diretto dei Comuni del Piano di Zona. Riteniamo che questa strada valga la pena di essere esplorata, forti del fatto che proprio nell'ultimo consiglio comunale del 20 luglio scorso, all'unanimità è stata votata l'adesione alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona "Risorsa sociale Gera d'Adda".

Un anno fa su questa linea andava la proposta del nostro gruppo "Per Caravaggio: partecipazione e solidarietà". Ora torniamo, nello spirito di collaborazione e concretezza, a riproporci sulla stessa lunghezza d'onda. Che sia la volta buona!

Ancora una volta l'amministrazione anziché cogliere gli spunti positivi che giungevano dai consiglieri di minoranza aveva deciso di proseguire per la sua strada ed oggi a pagarne le conseguenze saranno, come sempre, i cittadini di Caravaggio e le famiglie che usufruiscono dei servizi del CDD.

Concludiamo augurando a tutti i Caravaggini buone e serene feste.

ELENCO DELLE IMPRESE FUNEBRI OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE

In ottemperanza al comma 7 dell'articolo 8 (Attività funebre) della Legge Regionale 18/11/2003 n. 22 (Il Comune informa la cittadinanza sull'attività funebre, con particolare riguardo alle differenti forme di seppellimento e relativi profili economici ed alle imprese operanti nel proprio territorio) pubblichiamo l'elenco delle imprese funebri operanti sul territorio comunale.

Onoranze funebri "Vicario" di Vicario Giambattista. Sede legale: Caravaggio, Via G.L. Banfi n. 21; sede commerciale: Caravaggio, Via G.L. Banfi n. 21.

Onoranze funebri di Bosco Luigi e Magni Gilberto. Sede legale: Caravaggio, Circonvallazione Specchio n. 9; sede commerciale: Caravaggio, Circonvallazione Specchio n. 9.

I.F.A.B. s.r.l. Sede legale: Treviglio, Via Roggia Vignola n. 9; sede commerciale: Caravaggio, Via Giovanni Moriggia n. 1.

La pubblicità su *Filodiretto*

Il notiziario comunale accoglie inserzioni pubblicitarie per una quota massima del 20% dello spazio disponibile, secondo i corrispettivi e le modalità indicate:

QUARTA DI COPERTINA	€ 500,00 + IVA
PAGINE INTERNE	
pagina intera	€ 400,00 + IVA
metà pagina	€ 250,00 + IVA
quarto di pagina	€ 125,00 + IVA
ottavo di pagina	€ 75,00 + IVA

Per l'inserzione che si ripete su due numeri si opera una riduzione del 10%, per l'inserzione su tre numeri la riduzione è del 20%;

i prezzi si riferiscono a materiali che non abbisognano di interventi grafici ai fini della pubblicazione;

la collocazione delle inserzioni (fatta salva la quarta di copertina) è a discrezione del Direttore responsabile che ne effettuerà la disposizione compatibilmente con le esigenze di impaginazione dei contenuti del notiziario. Il Direttore responsabile si riserva di rifiutare inserzioni qualora:

- 1) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata
- 2) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione comunale
- 3) reputi l'inserzione inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per informazioni e adesioni: 348 2328303
filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

IO CARAVAGGIO

cultura, arte, musica, spettacolo

dal 23 settembre al 27 ottobre 2007



Ricordando *Io Caravaggio 2007*



Travolti dai "bagordi" dei festeggiamenti a volte dimentichiamo che *Io Caravaggio* è soprattutto cultura.

Letteratura: un libro su Carlo Borromeo; i Quaderni della Geradadda;

Pittura: la mostra "Il Novecento nella Bassa pianura bergamasca. Pittura e scultura nelle collezioni pubbliche" ospitata nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale;



Associazioni, commercianti, comune, tutti insieme per offrire alla città serate di svago e serenità, rivivendo le nostre tradizioni perché no anche culinarie. L'omaggio al Caravaggio è anche l'omaggio a Caravaggio e ai suoi cittadini.

Ma anche a tutti coloro che tradizionalmente accorrono dalle più o meno vicine città per partecipare a quella che è diventata la nostra più grande festa.

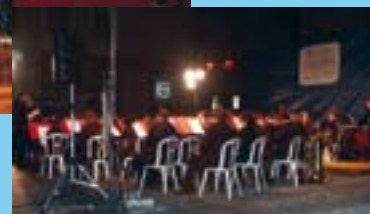


Musica: il grande concerto per violino e pianoforte del "nostro" pianista Giuseppe Scaravaggi accompagnato dal violinista Filippo Lama;

il Corpo bandistico di Caravaggio e quello di Cazzago S. Martino insieme in piazza;

Teatro: Il teatrino delle meraviglie, di Miguel de Cervantes; Il vangelo secondo Caravaggio.

Due rappresentazioni di compagnie caravaggine sempre più brave e presenti in una città sempre più bisognosa di un palcoscenico;





Danza: le meravigliose *Ri visitazioni* di Giorgia Maretta, Silvia Cantoni ed Erika Faccini in San Bernardino; gli accattivanti *Percorsi* del corpo di ballo di Stefania Maestri sul palcoscenico di Piazza Garibaldi;
Cinema: Joseph Tito, regista indipendente a cavallo tra il Canada e l'Italia, e Silvio Oddi, grande ballerino, che ha firmato le coreografie del suo primo lungometraggio "Balla che ti passa", hanno presentato il progetto del film "The circle", un thriller psicologico ispirato alle opere del Caravaggio e girato in parte nella nostra città.



Alla scuola e al futuro della nostra arte è stato dato quest'anno ampio spazio, ben ripagato dal lavoro, dall'impegno, dalla creatività di insegnanti e studenti dei licei artistici di Crema, Cremona, Bergamo e Treviglio che hanno "invaso" la città con le postazioni di "CaravaggiOra", una vetrina sulla didattica d'arte contemporanea, ripresa, l'arte contemporanea, come progetto educativo nel convegno che ha chiuso l'*Io Caravaggio 2007*.

100 anni di Scouts

Francesco Cremonesi, giornalista e scout, ci parla di questo straordinario compleanno, festeggiato anche con l'intitolazione di un parco pubblico a Baden Powell, il fondatore del movimento.

Chi l'avrebbe detto che dopo cent'anni di giochi, corse sfrenate e servizio verso il prossimo i ragazzi di Baden Powell sarebbero stati 38 milioni distribuiti in oltre 200 paesi e suddivisi in 520 associazioni differenti? E pensare che tutto è partito nel lontano 1907 su l'isola di Brownsea della baia di Poole sulla Manica, con soli 22 ragazzi. Fu questo il battesimo dello scautismo, un movimento che a Caravaggio è radicato dal 1945 grazie alla tenacia di un uomo che ancora oggi segue i suoi ragazzi: Gianni Fortini. Con circa 120 censiti nel 2006, il gruppo scout Agesci di Caravaggio è attivo sul territorio della Città da 62 anni ha omaggiato il prestigioso anniversario mondiale grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Da questo sodalizio è nato il "Parco pubblico Baden Powell", l'area pubblica situata in via Einaudi. Una responsabilità reciproca che segna il riconoscimento dell'Associazione da parte del Comune e l'impegno degli scout caravaggini nel mantenere l'area a disposizione della cittadinanza. Ma i cento anni di scoutismo non sono stati solo rappresentati dalla dedica del parco. Il gruppo di Caravaggio ha offerto alla cittadinanza l'occasione di entrare in contatto con questo mondo fatto di natura, educazione e servizio verso il prossimo. Convegni, testimonianze e svago in torno al fuoco: tutto questo è stata "Settimana del centenario", un'iniziativa patrocinata dall'Amministrazione comunale che dal 10 al 16 ottobre ha voluto omaggiare il cammino lungo un secolo degli scout di tutto il mondo. Poter sentire i racconti di chi ha mosso i primi passi al fianco di Gianni Fortini, o di papà e mamme che ricordano ai figli esperienze vissute con al collo il "fazzolettone" giallo blu del gruppo di Caravaggio, questo è stato il senso del cerchio delle testimonianze. Ma non è certo tutto: essere scout va oltre al mito delle tende e della vita selvaggia, sebbene siano elementi

importanti, tuttavia è bene che i ragazzi si ricordino di essere membri di questa grande famiglia anche nella loro città, nella vita di tutti i giorni anche lontano dalle uscite e dai campi. Quindi perché non divertirsi insieme trasformando piazza Santi Fermo e Rustico in una festa intorno al fuoco di bivacco? Danze, scenette e i giochi più disparati si sono susseguiti durante il cerchio di gioia. Ma essere scout significa anche servire, donarsi agli altri, facendo propria la naturalezza della carità cristiana. Così a chiudere la settimana, è stato il convegno sul tema dell'educazione "Lo scautismo e l'arte di stupire".

Di questa storia che nel mondo dura da un secolo, un bel capitolo lungo 62 anni è stato scritto a Caravaggio. Una storia che nasce per passione, fede e coraggio in uno dei

periodi più bui della storia nazionale. Fu infatti durante la guerra civile che Gianni Fortini, rifugiato alla cascina Gavazzolo per non arruolarsi tra le fila della Repubblica di Salò, apprese dai libri e dalle riviste di monsignor Alberto Bianchi l'esistenza dello scautismo rimanendone folgorato. Fu così che al momento della liberazione lui ed Erminio Balossi, furono pronti a coronare il sogno: fondare un reparto di esploratori a Caravaggio. Di quel seme piantato da Gianni Fortini ed Erminio Balossi quel giorno, oggi ne godiamo i frutti con la speranza che i nostri eredi si possano trovare a festeggiare l'anniversario di un altro secolo di sogni.



Le tre fotografie raffiguranti gli Scouts in diverse epoche della loro storia sono tratte dall'archivio di Gianni Fortini.

Il rischio industriale a Caravaggio

La normativa vigente (D.Lgs. 334/99 e s.m.i) in materia di rischio industriale prevede che i sindaci informino la popolazione sui possibili rischi di incidenti rilevanti connessi a stabilimenti le cui caratteristiche ricadano nella predetta legislazione.

Sul territorio comunale di Caravaggio si rileva la presenza di una sola ditta, la Diachem spa, la cui attività prevede lo stoccaggio e l'utilizzo di materie prime potenzialmente pericolose che comportano la classificazione della Diachem come "Industria a rischio di incidente rilevante".

Nello specifico si precisa che la ditta ha presentato Notifica e Rapporto di Sicurezza, per il quale il Comitato di Valutazione dei Rischi della Regione Lombardia ha provveduto a svolgere l'istruttoria conclusa con l'autorizzazione al proseguimento dell'attività. L'attività di controllo sullo stabilimento della Diachem spa è esercitata dall'ARPA e dal Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco. La Diachem spa inoltre è in possesso del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Si ricorda inoltre, come già anticipato su Filodiretto n. 3/4 del 2005, che il Comune di Caravaggio ha predisposto un strumento denominato ERIR (Elaborato tecnico sui Rischi di Incidenti Rilevanti), in fase di approvazione definitiva, che definisce ulteriormente le modalità da adottare nel territorio di Caravaggio al fine di evitare e controllare possibili incidenti rilevanti. Il documento è stato sviluppato in modo che vengano adottati principi di cautela rispetto agli elementi territoriali ed ambientali vulnerabili e/o previsti, consentendo che lo sviluppo del territorio e degli insediamenti possa avvenire nel rispetto di elementi di maggior tutela.

Vi proponiamo di seguito una breve e semplice descrizione della ditta Diachem spa, redatta in collaborazione con la ditta stessa, relativa alle attività effettuate al suo interno e delle azioni intraprese dalla stessa in materia di sicurezza ed ambiente.

In un secondo tempo sarà fornito a tutte le famiglie di Caravaggio un documento più dettagliato e molto importante, denominato SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE, finalizzato a far



Lo stabilimento Diachem, certificato ISO9001, ISO14001, ISO18001 e secondo lo standard del DM 9/8/2000.

conoscere i pericoli di un eventuale incidente rilevante, i comportamenti da adottare in caso di allarme che segnali un evento incidentale in corso. L'obiettivo prioritario di questa campagna di informazione è quello di rendere consapevoli i cittadini di Caravaggio dell'esistenza del rischio industriale connesso alla presenza della DIACHEM spa, e della possibilità di mitigarne le conseguenze attraverso i comportamenti di autoprotezione raccomandati e con l'adesione alle misure di sicurezza previste nella scheda stessa.

LA DIACHEM SPA

L'attività della Diachem presso lo stabilimento di Caravaggio ha avuto inizio nel 1987 con l'acquisto e la riattivazione di impianti già esistenti ed appartenenti ad altra Società operante nel settore chimico.

Da tale data la Diachem ha proceduto ad una serie di consistenti investimenti destinati ad interventi di riorganizzazione ed ammodernamento degli impianti produttivi e di costante miglioramento dei livelli di sicurezza delle attività.

Le attività svolte nel sito produttivo di Caravaggio sono prevalentemente correlate alla formulazione ed al confezionamento di prodotti chimici per la difesa della colture dai parassiti animali e vegetali.

Tali prodotti (dei veri e propri medicinali per vegetali producibili e commercializzabili solo a seguito di registrazione rilasciata dal Ministero della Salute), se impiegati correttamente, sono da considerarsi ALLEATI DELLA NATURA, necessari per una buona e produttiva agricoltura, ottenibile conciliando le esigenze della produttività con la salubrità dei raccolti e la protezione dell'ambiente.

Negli impianti produttivi vengono svolte, partendo dalle materie prime, semplici miscele che, attraverso fasi di omogeneizzazione, portano alla produzione di semilavorati da avviare alle attività finali di confezionamento e packaging.

Il personale Diachem operante presso lo stabilimento di Caravaggio è di circa 70 persone, a cui si devono sommare circa 10 operatori esterni tra imprese di manutenzione e interinali utilizzati per semplici mansioni di fine linea nei periodi di picco produttivo.

Lo stabilimento ha adottato e mantiene attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza per il quale dispone di un proprio Servizio interno di Sicurezza e Ambiente, preposto alla verifica costante del mantenimento delle condizioni di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente, specificate attraverso procedure ed istruzioni operative a cui gli operatori si devono scrupolosamente attenere e per le quali sono periodicamente formati ed addestrati. A questo proposito nel corso del 2006 sono state erogate a tutto il personale interno ed esterno operante presso lo stabilimento più di 1000 ore di formazione in materia di Sicurezza e Ambiente. Vengono inoltre effettuati periodici sopralluoghi e indagini in materia di Sicurezza e Ambiente:

- autonomamente da parte dell'azienda, sia con personale interno e sia attraverso organismi esterni di certificazione e controllo;



- da parte delle Autorità ed Enti di controllo preposti per legge.

Rischio di incidente rilevante

Lo stabilimento è soggetto al D.Lgs. 334/99 sugli impianti a rischio di incidente rilevante per quanto concerne lo stoccaggio e l'utilizzo di sostanze pericolose. Per ogni processo che coinvolge le sostanze di cui sopra sono state valutate le ipotesi incidentali con conseguenze significative dal punto di vista della probabilità di accadimento e della gravità delle conseguenze, in condizioni normali, anormali e di emergenza. Tale analisi è oggetto di revisione periodica e di aggiornamento in occasione di modifiche sostanziali al processo o alla variazione della tipologia/quantità delle sostanze pericolose gestite. L'evento incidentale tipico dal punto di vista D.Lgs. 334/99 è determinato dalla sequenza: sversamento, innesco, incendio, nube tossica. Un'attività di miglioramento continuo, attuata attraverso la pianificazione di interventi, le riunioni di un gruppo di lavoro specifico per la sicurezza, la formazione degli addetti ed un apposito piano di sorveglianza sanitaria, completa il programma aziendale per la tutela della salute degli operatori e dell'ambiente.

Stoccaggio materie prime e prodotti finiti

Lo stoccaggio delle materie prime liquide infiammabili e combustibili in fusti, avviene in un'apposita area coperta e protetta con sensori di temperatura e di rilevazione miscele esplosive. I solventi quali xilene, petroli e oli minerali vengono stoccati in serbatoi metallici tumulati all'interno di una vasca di contenimento, inertizzati e protetti con sensori di rilevazione miscele esplosive. I semilavorati liquidi vengono stoccati in appositi serbatoi metallici fuori terra posizionati all'interno di vasche di contenimento, inertizzati con azoto, protetti con sensori di rilevazione miscele esplosive e dotati di impianti di spegnimento/raffreddamento. Lo stoccaggio delle materie prime e dei prodotti finiti avviene in 2 magazzini compartimentati REI120 e dotati di sistemi di rilevazione e spegnimento automatici. I rifiuti vengono classificati all'atto della loro produzione e stoccati con modalità analoghe a quelle dei componenti.

Emissioni in atmosfera

I principali agenti chimici a cui sono esposti gli operatori sono i vapori e le polveri emessi durante le operazioni di travaso quali il carico delle materie prime od il confezionamento dei prodotti finiti. Buona parte di tali operazioni sono presidiate da appositi sistemi fissi di captazione e laddove non possibile da dispositivi di protezione individuale. In generale le emissioni provengono dagli sfiati, conseguenti le operazioni di travaso e trasferimento nelle varie fasi delle attività di produzione e confezionamento, nonché dai sistemi di captazione posti a presidio degli operatori nei vari punti degli impianti. Il contenimento delle emissioni è assicurato da una serie di sistemi di abbattimento posti in prossimità dei punti finali. Le caratteristiche e la tipologia di ognuno di questi sistemi sono funzionali alle tipologie degli inquinanti da abbattere. In generale vengono impiegate, come apparecchiature per l'abbattimento, filtri a maniche o a cartucce, batterie di filtri a carbone attivo e torri di lavaggio a umido. L'efficacia dei filtri per polveri è monitorata in continuo mediante apposite sonde. I filtri a carbone attivo vengono controllati periodicamente mediante idonea istruzione operativa. Tutte le emissioni vengono inoltre controllate, mediante un piano di monitoraggio affidato ad un laboratorio esterno di analisi ambientali.

Scarichi idrici

I reflui derivanti dalle attività del sito vengono collettati in modo differenziato e, in funzione delle loro caratteristiche, smaltiti come segue:

- Reflui di processo: derivano dalle operazioni di lavaggio e di bonifica delle varie apparecchiature. Sono collettate in appositi cunicoli e convogliate in serbatoi di stoccaggio in attesa di essere conferiti a smaltimento come rifiuti;
- Acque sanitarie: non essendo lo stabilimento collegato alla fognatura municipale, vengono raccolte e smaltite mediante una fossa di sub-irrigazione nel terreno posto in una zona verde all'interno dell'area di stabilimento;
- Acque meteoriche: prima della loro immissione in roggia, vengono separate le acque di prima e di seconda pioggia, che vengono convogliate in apposite vasche di stoccaggio. Prima del loro

definitivo recapito all'esterno, tali acque sono sottoposte a trattamento depurativo mediante un impianto di filtrazione a carboni attivi ed al successivo controllo analitico da parte del laboratorio. Ad ulteriore tutela della suddetta roggia, la rete fognaria di stabilimento è dotata di apposite vasche di emergenza, che consentono la raccolta delle acque inquinate, in caso di eventi incidentali quali incendi o sbandamenti.

Consumi energetici

Il combustibile maggiormente impiegato fino al 2003 era l'olio combustibile, utilizzato per la centrale termica di produzione acqua calda di processo e per il riscaldamento di reparti e uffici. Nella seconda metà del 2003 è stato realizzato l'intervento di conversione della suddetta centrale da olio a gas metano.

Amianto

Presente come lastre di eternit sulle coperture dei vecchi fabbricati, è stato completamente rimosso nel 2006.

Impatto visivo

Fin dai primi interventi di adeguamento dei fabbricati e degli impianti, è stata posta in particolare evidenza l'attenzione all'impatto visivo delle scelte progettuali. Ciò ha comportato il costante impiego di una serie di elementi che favoriscono l'integrazione visiva con l'ambiente circostante.

In particolare è stata posta attenzione su:

- linearità e razionalità delle soluzioni impiantistiche,
- scelta dei materiali e dei colori dei fabbricati e delle coperture,
- mantenimento di ampi spazi di separazione tra le varie zone produttive,
- utilizzo delle aree verdi come strumento di integrazione ed armonizzazione del sito,
- ampio impiego di piante a verde perenne o caduco come elementi di delimitazione, di filtro visivo e di armonizzazione delle aree produttive,
- costante manutenzione dei fabbricati e delle aree verdi.

Il risultato conseguente di tutte queste attività è tale da consentire una buona integrazione, dal punto di vista visivo, della struttura industriale nell'ambito circostante a caratteristica prevalentemente agricola.

La sicurezza secondo l'Isover

In una "Carta" i principi e gli intendimenti per raggiungere obiettivi importanti.

Col fine di "raggiungere gli obiettivi ambiziosi della politica Ambiente, Salute-Igiene e Sicurezza", la Saint-Gobain - Isover Italia, presente sul nostro territorio con l'unità produttiva di Vidalengo, ha organizzato nel mese di giugno di quest'anno una *Giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale, igiene- ambiente*. Con l'intenzione, soprattutto, di presentare una "magna" Carta dove l'azienda si impegna a produrre garantendo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, rispettando l'ambiente esterno. È un obiettivo importante tanto quanto gli impegni che l'azienda ha sottoscritto: "rispettare le leggi e i regolamenti vigenti applicabili; adottare gli opportuni accorgimenti tecnici formativi e comportamentali derivanti dalle segnalazioni del management Saint-Gobain (SMAT), dalle segnalazioni di quasi incidente (TF4) e delle situazioni di rischio (TF5) del personale interno, per ridurre ulteriormente i rischi residui presenti nelle varie attività lavorative allo scopo di raggiungere l'obiettivo del gruppo di zero infortuni sul lavoro; adottare ogni mezzo per ridurre l'esposizione dei propri lavoratori ad agenti fisici, chimici o biologici all'interno degli ambienti di lavoro, utilizzando gli standard di monitoraggio della Compagnia Saint-Gobain: NOS, TAS (prioritario il controllo dell'esposizione a formaldeide, silice e borati) volti al mantenimento del risultato di zero malattie

in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera, riduzione dell'utilizzo di acqua del sottosuolo per il raffreddamento dei processi mediante il riciclo della stessa, riduzione del consumo di risorse naturali utilizzando fino all'80% di vetro riciclato come materia prima; estendere i principi ed i comportamenti precedentemente elencati a tutte le imprese appaltatrici che lavorano all'interno dello stabilimento di Vidalengo; mantenere un dialogo aperto e costruttivo con gli interlocutori sociali". Questi e altri i principi messi sulla "Carta" sottoscritta da Stefano Penone, il direttore dello stabilimento, consapevole dell'impegno ed altrettanto sicuro di mantenerlo.



Alcune immagini della giornata dedicata dalla Saint Gobain Isover Italia alla sicurezza e all'ambiente alla quale l'Amministrazione ha aderito con la presenza fattiva al Convegno degli assessori Luca Botti e Giacomo Canevisio, nonché del comandante della Polizia locale Luciano Bisighini.



professionali; continuare a lavorare per ridurre la produzione di rifiuti dello stabilimento insistendo sulla valorizzazione della fibra di vetro triturrata e migliorando ulteriormente la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del gruppo di zero rifiuti non valorizzati; operare nella logica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per ottemperare ai requisiti imposti dall'autorizzazione integrata ambientale e dalla certificazione ISO 14001, attraverso una pianificazione che definisca obiettivi e traguardi concreti con tempi prestabiliti per il loro raggiungimento

CONTRIBUTO SPESE DI RISCALDAMENTO

Anche per la stagione invernale 2007/08 verrà erogato un contributo economico di 200 euro quale compartecipazione alle spese del gas-metano ai cittadini residenti che:

- presentano una situazione economica certificata dall'attestazione ISEE, in corso di validità, non superiore a 7.500 euro;
- siano titolari di contratto per la fornitura del gas-metano o possano documentare la spesa per altri combustibili.

Tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti possono ritirare l'apposito modulo presso l'Ufficio Servizi Sociali (Via P. Caldera, 1), oppure scaricarlo dal sito del comune. La domanda completa dei documenti dovrà essere riconsegnata, debitamente compilata, allo stesso ufficio, entro e non oltre il 17 DICEMBRE 2007.

L'Amministrazione Comunale si riserva di esaminare eventuali domande di cittadini, in particolari condizioni di bisogno, seppur non in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Brevemente

A seguito della recente liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, si comunica che dal 1° ottobre 2007 è cessata l'attività dello sportello *Quienel* nel comune di Caravaggio. Gli utenti potranno rivolgersi presso gli uffici Enel di Treviglio, via Bergamo n. 7/9.



Sono iniziati i lavori di rifacimento della spallatura della Roggia Morla con formazione di percorso pedonale nel tratto all'interno del centro abitato (Via Nazario Sauro) e collettamento scarichi.

Le opere consisteranno nella realizzazione dell'alveo della roggia con calcestruzzo, nel rifacimento con cemento armato della spallatura lungo il lato strada con formazione di marciapiede, nel collettamento degli scarichi che ora versano nella roggia e nelle relative opere accessorie (realizzazione di aiuole, impianto di illuminazione, ecc.).

Indicativamente, salvo avverse condizioni atmosferiche ed eventi imprevedibili che dovessero



emergere durante l'esecuzione delle opere, il programma dei lavori è il seguente:
Dal giorno 8 ott. 2007 al 2 mar. 2008 - tratto dalla Circonvallazione alla Via Baruffa.
Dal giorno 2 dic. 2007 al 27 apr. 2008 - tratto dalla Via Baruffa alla Via De' Bonsignori.
Dal giorno 20 feb. 2008 al 27 lug. 2008 - tratto dalla Via De' Bonsignori alla Via Anna Maria 1947.

Dal mese di luglio la biblioteca di Caravaggio è inserita nel sistema informatizzato provinciale *B-Evolution* per la gestione dei servizi di prestito agli utenti.

Ciò comporta la reiscrizione di tutti gli utenti (occorre portare la carta d'identità e il codice fiscale).

La nuova tessera è valida in tutte le biblioteche della bergamasca (escluse quelle della città di Bergamo).

Con la nuova tessera e una password comunicata all'atto della reiscrizione, gli utenti possono prenotare i libri direttamente da casa, consultando il sito

<http://opac.provincia.bergamo.it>

In biblioteca è sempre disponibile un PC per la consultazione del Catalogo provinciale e per le prenotazioni dirette.

Tutti gli interessati sono attesi in biblioteca per il rilascio della nuova tessera.



ONORANZE FUNEBRI ADDOBBI E FIORI "VICARIO"



di Vicario Giambattista

Via G.L. Banfi, 21 - Caravaggio
Tel 0363 / 52320 - Fax 0363 / 353498



Servizio completo diurno, notturno e festivo
Disbrigo pratiche presso gli Enti Comunali ed Ecclesiastici
Pratiche per cremazioni, esumazioni e traslazioni
Trasporto Salma prima dell'accertamento di morte (a cassa aperta)
dal luogo del decesso all'abitazione L.R.L. n. 22/2003 e R.R. n. 6/2004

La nostra esperienza maturata in 50 anni di attività svolta nel Comune di Caravaggio con serietà, riservatezza e professionalità, è a Vostra disposizione in qualsiasi momento



Un ambito traguardo La festa per i 104 anni della maestra Lina Bosisio

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo, un contributo del maestro Ottorino Pellegri scritto in occasione della festa che si è tenuta alla Casa albergo - Fondazione Anni sereni, per lo straordinario compleanno di uno straordinario personaggio caravagginno.

Note liete e beneauguranti giungono dalla Casa Albergo - Fondazione Anni sereni, dove l'insegnante Lina Bosisio, ospite da circa un anno, venerdì 21 settembre ha spento 104 candeline.

Nata nel lontano 1903, nella casa avita in via Bernardo da Caravaggio, primogenita dei giovani coniugi Luigi Bosisio e Luigia Colombo, entrambi caravagginini.

Il padre, cavalier Luigi Bosisio, Direttore Didattico, Medaglia d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione, pubblicitista, cittadino esemplare, ha ricoperto con solerzia e probità le cariche più importanti in seno alla comunità; la madre Luigia Colombo, modello di sposa e di madre, custode amorosa del focolare domestico.

L'incontro con la sig.na Lina Bosisio è stato cordiale ed affettuoso, ci ha narrato con fedeltà ed esattezza, rivelando una memoria eccezionale, le origini spagnole della famiglia Bosisio, dei giochi con le sorelle minori Tosca ed Iside, anch'esse poi insegnanti, circondate dall'affetto dei genitori, dei suoi studi compiuti a Treviglio, dove conseguì brillantemente il Diploma di insegnante elementare e dell'impegnativo tirocinio che accompagnava lo studio.

Dei suoi trascorsi di insegnante ha ricordato con evidente nostalgia gli anni giovanili di permanenza a Capralba ed al Montizzolo ed infine l'approdo a Caravaggio.

In tutti questi luoghi ha profuso le sue migliori energie di educatrice preparata e sensibile,

La cronaca della giornata nel breve racconto di Guerrino Berlanda, membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Venerdì 21 settembre, alle ore 15, presso la Casa Albergo "Anni sereni", la maestra Lina Bosisio, nata a Caravaggio il 21 settembre 1903, ha compiuto 104 anni festeggiata da parenti, ex allievi, colleghi ed amici. Tra gli invitati anche il maestro Ottorino Pellegri, suo collega al Merisi, che, quando le aveva fatto visita nei giorni precedenti la festa, era rimasto particolarmente impressionato dal fatto che la maestra lo aveva immediatamente riconosciuto e chiamato dopo trent'anni senza altri incontri. Prima del brindisi il maestro Pellegri ha ripercorso le tappe della vita della sig.na Bosisio, fin dagli anni giovanili, ricordandola, anche attraverso la memoria dei suoi ex allievi, come un'insegnante esemplare e per questo molto amata e stimata dalla comunità.

lasciando un benevole ricordo del suo efficace operare.

Vivo in lei il ricordo dei suoi numerosi alunni, con i quali ha sempre mantenuto un legame di profondo affetto, che il fluire del tempo non ha mai affievolito.



Anno scolastico 1963-64. La classe seconda della maestra Lina Bosisio. L'immagine è tratta dal volumetto di Gianni Testa: *50sei. Per il cinquantesimo compleanno dei caravagginini nati nel 1956.*

Un cenno particolare è stato per il dottor Carlo Mangoni, attuale Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio, che così ne parla: "La signorina Bosisio, più che una maestra è stata una mamma premurosa ed amorevole che, con serenità, sapeva creare un clima di proficuo apprendimento. Sulla sua cattedra non mancava mai il barattolo metallico contenente le caramelle da assegnare nelle prove di lettura, che voleva non solo spedita ma anche espressiva, chiaro segno della comprensione del testo".

Conversando con lei si ha la netta impressione che la sua longevità massimamente dipenda dalla sua serenità interiore, propria di coloro che hanno ben speso i talenti ricevuti, nel suo caso elargiti a favore di tante generazioni di alunni, che la ricordano sempre con immutata stima ed affetto.

L'augurio, che di tutto cuore, rivolgiamo alla sig.na Lina Bosisio, è di spegnere ancora altre candeline, con il sorriso dolce e lo sguardo materno che le sono propri.

Caravaggio, 14 settembre 2007

Puliamo il mondo 2007

Due parole e qualche immagine dal consueto appuntamento annuale con questa importante iniziativa "didattico-ecologica".

Quest'anno la manifestazione di Puliamo il Mondo, a cui si sono iscritti 682 alunni delle scuole Elementari e Medie, avrebbe dovuto svolgersi il 28 settembre, ma a causa del maltempo ogni scuola ha spostato la manifestazione in giorni diversi.

Scuola Media la Sorgente con 52 alunni, sabato 29. Zone pulite: Giardini di Via Einaudi e dintorni.

Scuola Media Matri Caravaggini con 140 alunni, giovedì 4 ottobre. Zone pulite:

Giardini di Via Einaudi e dintorni.

Scuola Elementare Masano con 20 alunni, mercoledì 3 ottobre.

Scuola Elementare Merisi con 450 alunni, lunedì 1 e martedì

2 ottobre. Zone pulite: Viale Santuario, San Bernardino, vie e piazze del centro; Giardino felice.

Anche quest'anno alcuni negozi di alimentari hanno offerto un piccolo rinfresco per i bambini (bibite e crackers).

Si ringraziano: ALIMENTARI BUONGIORNO di Viale Papa Giovanni BETTMARKET di Via Spartaco LA PIAZZA DEI SAPORI di Vidalengo LA NEGOZIA di Masano



Adda Viaggi

Cassano d'Adda 0363 63322

Caravaggio 0363 53322

Romano di Lombardia 0363 901818

LE NOSTRE PROMOZIONI

MALDIVE - Partenza 10 e 11 dicembre da Malpensa
9 giorni in pensione completa € 1.390

PRAGA - Capodanno: dal 29 dicembre al 1 gennaio 2008
Volo da Bergamo - Hotel 4 stelle € 499

BUDAPEST - Epifania: dal 3 al 6 gennaio 2008
Volo da Bergamo - Hotel 4 stelle € 249

Speciale Ischia "4 stelle" Inverno 2008

15 giorni	3 febbraio	17 febbraio	€ 685,00
15 giorni	17 febbraio	2 marzo	€ 749,00
15 giorni	2 marzo	16 marzo	€ 769,00

La quota di partecipazione comprende: Viaggio A/R con volo di linea per Napoli; trasferimento dall'aeroporto all'hotel; sistemazione in camera doppia con servizi privati; trattamento di pensione completa incluso bevande ai pasti (1/4 di vino e 1/2 di acqua minerale); assistenza in loco di nostro personale; assicurazione medico bagaglio.

PROGRAMMI DETTAGLIATI IN AGENZIA

La Croce rossa di Caravaggio chiede aiuto alla città



Innanzitutto le formalità: diciamo grazie ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Caravaggio che ci hanno concesso questo spazio per parlare a tutta la città. Siamo i 70 Volontari del soccorso del comitato di Caravaggio della CRI, la Croce Rossa Italiana. Nell'arco degli ultimi dodici mesi abbiamo regalato un servizio alla persona di 13.414 ore, abbiamo percorso 64.672 chilometri, abbiamo assistito e siamo intervenuti in 1.329 casi (questi dati sono a disposizione di tutti nei nostri registri per essere visionati). Il 6 luglio 2007, le nostre forze si sono accresciute di altri 12 giovani, nuovi volontari del soccorso che, dopo sei mesi di scuola, 120 ore di tirocinio dedicato all'attività di soccorso, tre esami scritti e sei orali con personale medico del SSE 118 di Bergamo, sono ora ufficialmente idonei ad intervenire nel soccorso di urgenza, pronti a far fronte alle necessità della popolazione caravaggina e di tutto il territorio circostante. Perché va detto che noi non siamo a disposizione solo dei caravaggini, ma facciamo servizi anche in altri paesi come Mozzanica, Fornovo, Treviglio. Ma cosa è un «volontario»? Intorno a questo termine c'è un po' confusione, che spesso trae in inganno i cittadini. Nell'uso comune, infatti, molte associazioni e Onlus utilizzano la parola «volontario» inteso come qualcuno che presta la propria attività volontariamente ma non a titolo gratuito. Talvolta infatti questi «volontari» fruiscono di un «rimborso professionale» che è una sorta di stipendio calcolato sulla base di quello che avrebbero guadagnato nella vita civile se avessero svolto professionalmente la stessa attività. Esistono prestigiose e stimatissime realtà che rientrano in queste categorie, sia in ambito nazionale sia internazionale. A nostro avviso però costoro dovrebbero chiamarsi in un altro modo. Da noi della Croce Rossa i volontari sono coloro che lavorano gratuitamente, cioè non percepiscono nulla, si mettono a disposizione a qualsiasi ora ed in qualsiasi tempo, si pagano la divisa che indossano, pagano una quota di iscrizione e di solito, anziché gratificati, sono snobbati dal prossimo. Da noi non si parla di percepire gettoni di presenza, o emolumenti a vario titolo, o divise gratuite, o buoni pasto o chissà cos'altro ancora. Teniamo a sottolineare, quindi, che il gruppo CRI di Caravaggio è composto solo e unicamente da volontari. Oltre all'opera di assistenza noi della CRI di Caravaggio svolgiamo altre attività nel corso dell'anno. Qui ne vogliamo ricordare 2: la Santa Lucia dei bambini e il convegno internazionale sul DIU, il diritto internazionale umanitario.



La Santa Lucia, rivolta principalmente a bambini e giovanissimi della nostra città e dei paesi vicini, la organizziamo ormai da 12 anni con la collaborazione delle principali scuole e di alcune associazioni tra cui l'Ana, quella degli Alpini. La nostra Santa Lucia è una ragazza che, come racconta la tradizione, attraversa la città su un calesse trainato da un asinello distribuendo caramelle e dolciumi ai bambini buoni e raccogliendone le letterine con le richieste di regali. Al termine del percorso le letterine vengono messe in una mongolfiera, che viene lanciata in cielo con i desideri dei bambini. Alcuni anni fa una di queste mongolfiere arrivò fino alla cittadina di Aridea, sulle montagne della Grecia, e atterrò nel cortile di una scuola. Negli anni successivi alcuni insegnanti ed alunni di quella scuola greca vennero a Caravaggio per conoscere gli artefici di quel curioso oggetto venuto dal cielo, e hanno così conosciuto anche noi volontari della CRI. In seguito la visita è stata ricambiata da una delegazione di Caravaggini, guidata dal vice-Presidente del Comitato CRI cittadino, Abramo Castagna.





Il convegno sul DIU lo organizziamo ormai da 10 anni con l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e si può dire che in quei giorni Caravaggio diventi la capitale d'Italia del Diritto Internazionale Umanitario. Dal Trentino a Napoli e dal Friuli alla Sardegna, un vero e proprio «fiume in piena» di appartenenti alla CRI, nelle loro divise multicolori, invade pacificamente la città per assistere a quello che è diventato negli anni un appuntamento da non perdere. All'ultima edizione hanno partecipato oltre 250 partecipanti, in rappresentanza di oltre 80 gruppi CRI nazionali, cui si sono aggiunti anche un gruppo di studenti del Liceo Scientifico Galilei di Caravaggio accompagnati dal loro Preside. Il luogo di svolgimento è stato il centro congressi dell'hotel Verri e il tema dibattuto è stato «La Guerra sospesa: le crisi internazionali e la presa di ostaggi». Tra i relatori vogliamo ricordare Gianfranco Donati e Fernando Spada, presidenti del Comitato locale e Provinciale CRI, il senatore Ettore Pirovano (in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Caravaggio), mons. Giovanni Amigoni che portava il saluto del Vescovo di Cremona, Marcello Moro, Istruttore CRI di Diritto Internazionale Umanitario, Lauso Zagato, del Dipartimento Scienze Giuridiche della «Cà Foscari» di Venezia, Paolo De Stefani, del Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi dell'Università di Padova, Talitha Vassalli di Dachenhausen, della «Federico II» di Napoli



(Facoltà di Giurisprudenza), Riccardo Redaelli della Cattolica di Milano, Gabriella Venturini della Statale di Milano, Maurizio Scelli, già Commissario Straordinario della CRI. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda, nel corso della quale i relatori hanno risposto alle domande del pubblico. Come vedete, i servizi che svolgiamo sono molti, senza distinzione di stagionalità, e sempre espletati con coscienza, capacità e professionalità.

MA OGGI VOGLIAMO ANCHE CHIEDERE QUALCOSA AI NOSTRI CONCITTADINI.

Perché proprio oggi? Perché l'anno prossimo, nel 2008, il comitato di Caravaggio della CRI compie 85 anni. Siamo venuti in possesso di alcuni vecchi documenti da cui risulta che la CRI era presente in città già nel 1923. A quell'epoca eravamo la 35ª Delegazione della provincia di Bergamo (che ne contava in totale 168) e il Delegato era il maestro Luigi Bosisio. Per celebrare al meglio questo anniversario e svolgere ancora meglio la nostra opera vogliamo acquisire un mezzo adeguato al trasporto dei portatori di handicap, dotato di un'apposita sedia motorizzata in grado di fare salire e scendere le scale ai disabili in tutta sicurezza e senza costringere i nostri volontari a sforzi eccessivi. Per dotarci di questi strumenti, c'è bisogno dell'aiuto di tutti. A Caravaggio ci sono circa 6.000 nuclei familiari, è sufficiente, per una sola volta nell'anno, che ogni famiglia di Caravaggio doni alla Croce Rossa locale 10 euro e il pulmino (che costa circa 60.000 euro) ci sarebbe! Vogliamo contare su tutti Voi! Per chi voglia farci avere il proprio contributo, noi siamo tutti i giorni presenti presso la sede CRI nel piazzale della stazione FS. Abbiamo anche un conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo di Caravaggio, intestato Croce Rossa, numero 101374/9, abi 8441, cab 52770.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI I CARAVAGGINI

L'Ispettore V.d.S
CRI Caravaggio
Abramo cav.uff. Castagna

I Missionari Cappuccini approdano a Caravaggio

Tratto dalla rivista "Missionari Cappuccini" (pubblicata dalla Casa editrice Velar di Gorle) presentiamo un articolo sull'apertura a Caravaggio, a due passi dal Santuario, di uno spazio permanente per incontrare, conoscere e sostenere la realtà delle missioni estere dei frati minori cappuccini.

L'animazione missionaria è chiamata a mantenere vivo il mandato che Gesù ha dato ai suoi discepoli: "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto quello che vi ho comandato. Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28,19-20).

Lo stesso Papa Giovanni Paolo II all'inizio del nuovo millennio invitava ad una "nuova fantasia della carità" ("Novo millennio ineunte" n. 50).

La spinta ideale si scontra con un nuovo scenario della nostra società che presenta alcune difficoltà:

– Le persone prese dalle vicende della vita sentono meno vivo o importante l'ideale missionario. L'arrivo dell'euro ha inciso negativamente nello stile di vita e la conseguenza è un calo notevole delle offerte.

– L'ideale missionario non è mantenuto vivo solo dai missionari ma in questi anni sono nate tante organizzazioni con gli stessi ideali. A fianco di tante realtà seriamente impegnate, purtroppo ci sono anche casi di non altrettanta serietà e questo ha una ripercussione negativa, creando un clima di sfiducia.

– Certamente, nelle persone, non è venuto meno il desiderio di fare del bene e di essere solidali, ma la domanda naturale che hanno nel cuore è: "come mi posso fidare e avere conferma che quello che offro vada effettivamente a chi ne ha bisogno?"

Chiediamo a fra Mauro Miselli, Segretario provinciale delle missioni e responsabile del Centro Missionario di Milano quali sono le strategie per mantenere viva "la spinta ideale"?

La via percorribile è offrire luoghi e occasioni perché le persone ci possano incontrare e conoscere. È attraverso una possibilità di incontro con la realtà delle missioni che le persone possono porre tutte le domande che hanno nel cuore e decidere con estrema libertà se condividere lo spirito missionario e coinvolgersi personalmente. L'esperienza di questi anni ci ha dato ampia conferma in questo senso.

Siamo arrivati a Caravaggio in maniera impreveduta: siamo stati cercati e ci è stata

fatta questa proposta, ne abbiamo parlato per vari mesi, abbiamo presentato il progetto ai superiori e abbiamo avuto il permesso. Da parte del Santuario nella persona del Rettore Mons. Ziglioli c'è stata fraterna accoglienza unitamente a preziosi consigli. Ora siamo qui!



È questa una nuova presenza sicuramente molto importante che permetterà a molte persone di conoscere e avvicinarsi alla realtà dei missionari. Come state pensando di articolare questa vostra nuova presenza?

Il luogo, ubicato appena all'esterno del Santuario adiacente al ristorante "la Fonte", è ampio e spazioso e si presta per una presenza articolata su diversi livelli. Prima di tutto sarà data particolare attenzione a uno spazio culturale: la missione è essere mandati ad un popolo con il compito di un annuncio preciso: la salvezza in Gesù Cristo. Ma questo popolo va conosciuto, amato, rispettato in uno stile di condivisione. Ai missionari è chiesto di incarnarsi in questa realtà rendendo vero l'annuncio cristiano attraverso le opere che esprimono accoglienza e amore verso il prossimo.

Attraverso mostre fotografiche o di oggetti etnici desideriamo portare le persone che ci incontrano ad accostare il mondo missionario nella sua cultura, nelle sue espressioni, nelle sue ricchezze di umanità e anche nelle sue estreme povertà e contraddizioni.

Desideriamo sfatare i luoghi comuni legati all'immagine di terzo mondo o parlare di missioni solo in termini catastrofici o pietistici, ma vogliamo cercare motivi che uniscono: viviamo per esempio gli stessi 'stati dell'animo' e siamo fratelli anche se in contesti o situazioni diverse, e da una parte e dall'altra piene di contraddizioni.





Femminilità, Sorriso, Curiosità: sono tre stati d'animo espressi in queste immagini che insieme ad altre 49 compongono la mostra visitabile nella sede dei frati.

"Stati dell'animo e oltre" è il titolo della mostra fotografica con la quale inauguriamo la nostra presenza. Attraverso l'archivio fotografico del centro missionario abbiamo cercato di documentare 52 stati dell'animo o atteggiamenti di vita; né è nato un suggestivo e coinvolgente percorso che ha già riscosso parecchio interesse nei luoghi dove è stata esposta. Il catalogo della mostra è un elegante libro fotografico.

Sarà, immagino, anche necessario avere uno spazio in cui è dedicata particolare attenzione anche all'informazione, fondamentale per far comprendere come e dove operano i Cappuccini missionari...

Infatti sarà data particolare rilievo a questo aspetto: desideriamo presentare la realtà delle missioni e fornire informazioni sui missionari (attualmente 62 frati partiti da Milano che con la loro dedizione hanno generato parecchie vocazioni in tutte le missioni e in 3 casi sono già

realtà giuridicamente autonome), i contesti dove vivono (Brasile, Thailandia, Camerun, Eritrea, Etiopia, Costa d'Avorio) e come operano (le comunità cristiane arrivano fino "agli estremi confini della terra" in luoghi sperduti, attraverso ambulatori, scuole, mense, un ospe-

dale, cooperative, ecc.). Siamo disponibili per incontri di animazione missionaria, al volontariato in missione (c'è parecchio interesse, ma va verificato e ben preparato), a sostenere iniziative che possono nascere con chi ci incontra (in questi anni abbiamo vissuto iniziative nate dalla casualità e semplicità).

Desideriamo informare sui progetti in corso, sul sostegno a distanza (meglio conosciute come adozioni a distanza), sulle offerte deducibili (essendo una ONLUS), sulle bomboniere solidali, sulle liste nozze ecc.

Nello spazio è prevista anche una zona dove le persone possano vedere gli oggetti dell'artigianato proveniente dalle missioni e, attraverso l'acquisto, sostenervi nel vostro oneroso compito di aiuto ai poveri?

Assolutamente sì; è previsto uno spazio per sostenere le missioni attraverso la vendita di articoli etnici con tante e simpatiche idee regalo che incontrano il favore delle persone.

L'acquisto di un oggetto coinvolge la persona perché risponde ad una sua esigenza di fare o farsi un regalo particolare e nello stesso tempo essere solidale sostenendo le missioni.

Gli articoli ci arrivano o attraverso i missionari o direttamente da cooperative incontrate sul luogo dai missionari o da importatori di articoli etnici.

Il periodo natalizio, come figli di San Francesco, ci caratterizza per il presepe (il primo è stato realizzato da San Francesco a Greccio). Ne abbiamo da tante parti del mondo, piccoli o grandi, in legno o ceramica, con espressioni più serie o particolarmente colorati e vivaci dall'America Latina.

Sempre nel periodo natalizio per le ditte ma anche per i privati abbiamo i biglietti augurali o i tradizionali cesti di Natale (confezionati con gustose specialità gastronomiche veicolate al nostro marchio).

Con il ricavato permettiamo ai nostri missionari di continuare la loro opera di evangelizzazione e promozione umana. Loro, vivono dove a volte noi vorremmo essere, ma possono essere missionari perché da qui ci sono persone che, condividendone l'ideale, si attivano per fargli arrivare gli aiuti necessari per la missione.

[...]

Concludo affidandoci e affidandovi alla Vergine di Caravaggio perché ci mantenga sempre lieti nella fede e fedeli, nella sequela, a suo figlio Gesù Cristo come Lei stessa disse nel racconto delle nozze di Cana: "fate quello che vi dirà (Gv. 3). Fraternalmente vi saluto: "Pace e bene".

Per conoscere meglio il mondo e le attività dei Missionari Cappuccini potete consultare il sito: www.missioni.org

Mombrini Sergio

- Autofficina
- Elettrauto
- Prerevisioni
- Tagliandi anche su vetture in garanzia
- Impianti GPL

Caravaggio
Via A. Manzoni 18
Tel 0363 53835
Cell 338 229 8850

Nei nostri campi non temiamo confronti.

*Non chiederci di essere quello che non siamo,
ma quello che da oltre un secolo sappiamo dare:
solidarietà, attenzione al territorio, sostegno
alle famiglie, alle imprese e a tutta la comunità.*

*Siamo una banca locale, ma forte e solida,
che non ha mai perso il "vizio" di ascoltare
le persone, con le loro idee e i loro problemi,
e di mettersi a disposizione per affrontarli.*

*Troppo bello per essere vero?
Parlane con i nostri Soci e i nostri clienti,
oppure passa a trovarci.*

LA RETE DELLE NOSTRE FILIALI:

CARAVAGGIO (BG) - Sede

CARAVAGGIO (BG) - Zona Industriale

CARAVAGGIO (BG) - Via Mazzini

ANTEGNATE (BG)

BERGAMO

BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)

FONTANELLA (BG)

FORNOVO SAN GIOVANNI (BG)

LURANO (BG)

MEDIGLIA (MI)

MILANO

MOZZO (BG)

PESCHIERA BORROMEO (MI)

PONTE S.PIETRO (BG) - Fraz. Locate

SAN DONATO MILANESE (MI)

SONCINO (CR)

TORRE PALLAVICINA (BG)



Ci trovi anche su Internet: www.bcccaravaggio.it



Caravaggio

Io penso cooperativo.